



Info.coop

NOTIZIARIO - COOPERATIVA "LA SOLIDARIETÀ"



PAG. 6

La via della sicurezza è colorata e antiscivolo!



PAG. 7

Iso: rinnoviamo l'impegno



PAG. 12

ACLI Rete Lavoro

IL RINNOVO DELLE CARICHE

Info.coop

di Mariagrazia Gamba, Vice Presidente

Con la prossima assemblea ordinaria dei Soci, che sarà convocata entro la fine del mese di aprile, scade il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo attualmente in carica, pertanto, sono indette le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio.

I futuri consiglieri saranno eletti tra i soci e si ricorda che per svolgere le funzioni di membro del Consiglio di Amministrazione il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti. Un ringraziamento va a tutti i Consiglieri uscenti che hanno vissuto un triennio gravoso e laborioso anche se ricco di soddisfazioni. Il loro è stato un lavoro di squadra stimolante ed efficace. Il Bilancio Sociale infatti racconta di una cooperativa in salita nonostante il confronto con l'emergenza sanitaria, a cui si sono aggiunte, necessariamente, nuove ed impegnative azioni organizzative. Il risultato di target di produzione è aumentato, come la padronanza della gestione delle misure emergenziali e la disponibilità dei dispositivi di protezione collettiva ed individuale.

La campagna vaccinale ha consentito di affrontare, con relativa serenità e consapevolezza, la pandemia, senza trascurare il benessere collettivo e della persona, non da meno la progettualità e la crescita della cooperativa.

In cooperativa la cura per la persona non si ferma all'ingresso in azienda. Il benessere è essenziale per un buon lavoro. Lavorare in modo più efficiente e benessere vanno di pari passo. Persone diverse, competenze diverse, modi diversi di affrontare il problem solving: il mix perfetto per avere idee fuori dagli schemi.

"La verità va trovata nella semplicità e non nella molteplicità e confusione delle cose" (I. Newton).

Marzo 2023 - N. 12

Periodico trimestrale a cura della Cooperativa La Solidarietà - Dalmine

TITOLO: Info.coop

REDAZIONE: Gruppo Comunicazione

GRAFICA E STAMPA

Coop. Sociale "La Solidarietà"
Via IV Novembre, 3 - Dalmine (BG)
Tel. 035 565553
e-mail: solidarieta@lasolidarieta.org
www.lasolidarieta.org

Diario

3 dicembre

Oggi è la "Giornata Internazionale delle persone con disabilità", istituita nel 1992 dall'ONU. E' una giornata dedicata alla sensibilizzazione sul tema delle diversità e del suo valore, dei diritti inalienabili di ogni essere umano, indipendentemente dalla condizione fisica, psichica, sensoriale, sociale. "Per ogni essere umano c'è un piano, uno scopo, un valore di vita, indipendentemente dalla sua posizione, età, sesso o disabilità... basta avere un cuore disponibile verso il prossimo". (F.B.)

"Le cose più belle non sono perfette, sono speciali". (V.S.)

"Sono Down perché ho le mani piatte, la lingua grossa e gli occhi a mandorla. Sono Down perché sono speciale". (M.G.)

5 dicembre

Come ogni anno, perché lo prescrive la legge e soprattutto perché lo impone il buon senso, l'Ufficio Sicurezza della cooperativa ha gestito ed organizzato la prova di evacuazione per la sicurezza presso la sede di Dalmine. La stessa prova era stata eseguita nel distacco di Brembate nei mesi scorsi. Il risultato, come di consueto, è stato positivo. Gli addetti antincendio hanno gestito con la proverbiale calma e sicurezza il deflusso dei lavoratori e il relativo controllo degli ambienti. Un plauso speciale va a tutti i lavoratori, ormai veterani di questo appuntamento, che hanno collaborato in maniera esemplare a quello che rappresenta un momento fondamentale della sicurezza sui luoghi di lavoro.

8 dicembre

E' la Festa dell'Immacolata e domani si farà il ponte ma, in numero esiguo, la cooperativa è aperta. Si sta lavorando per alcune consegne urgenti. Un profondo senso del dovere che diventa senso di responsabilità. E' importante saper di poter contare su qualcuno ogni volta che si presenta una difficoltà.

14 dicembre

Riceviamo la visita del Dott. Stefano Scioscia, veterinario ufficiale di ATS per ispezionare la documentazione e fare un controllo in oasi felina (che gestiamo per conto di Tenaris).

Il verbale redatto riporta:

"La struttura si presenta in ottime condizioni di pulizia e manutenzione. I gatti appaiono in salute e in ottimo stato di nutrizione. Presente vario arricchimento ambientale in ciascuno dei tre differenti recinti. Le cassette sono chiuse e riscaldate.

Il referente sanitario dell'oasi è il Dott. Luca Fontanarosa. E' stato effettuato il controllo anagrafe, il registro è conforme ed aggiornato.

Il controllo si conclude con esito favorevole".

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i volontari che ci aiutano nella cura dei nostri gatti e Denise, l'educatrice referente del progetto.

17 dicembre

Consiglio di Amministrazione in cui si discute di:

- Ratifica personale
- Ulteriori forme di sostegno al reddito
- Forza lavoro 3
- Nuova macchina raffrescamento.

18 dicembre

"Aspettando il Natale": concerto di Natale con la violinista Sonia Rovaris e l'arpista Michela La Fauci. E' seguito uno scambio di auguri e un gustoso aperitivo preparato dalla cooperativa "Sogno" alla presenza di un simpatico Babbo Natale. Il Presidente ha ringraziato le persone presenti raccontando a grandi linee le imprese della cooperativa durante l'anno in corso e ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di erogare ulteriori 400 Euro/lavoratore mediante una Gift Card in sostegno al reddito.



"Bella festa ma soprattutto bella sorpresa la card che mi permetterà di farmi il regalo a Natale" (R.R.)

"Posso regalare a mia mamma la card e farle certamente una gradita sorpresa" (C.M.)

"Era Roberto vestito da Babbo Natale, si capiva che era lui e non quello vero" (S.M.)

"Concerto emozionante, musiciste davvero molto brave" (T.S.)

"È un appuntamento irrinunciabile e sempre organizzato con cura ed attenzione" (T.G.)

"È andato tutto bene, grazie a chi ha organizzato tutto" (B.L.)

20 dicembre

La cooperativa ha preparato le consuete "Scatole di Natale" per essere vicini a chi ne ha bisogno, con la distribuzione di un pacco regalo a persone che vivono in strada o si trovano

Diario

in difficoltà. Abbiamo realizzato e consegnato ben 123 scafole che abbiamo affidato a Don Claudio.

“E' stata una cosa che mi ha fatto sentire felice perché è stata una buona azione” (E.P.)

“Mi ha fatto sentire utile” (S.P.)

“Ero commossa per questo gesto che abbiamo fatto” (S.T.)

“Stamattina abbiamo fatto un gesto bellissimo” (A.D.)

24 dicembre

Da oggi fino al 8 gennaio la cooperativa sarà chiusa (a parte la presenza di una squadra di lavoratori anche durante questo periodo per le commesse urgenti).

Un gruppo di una ventina di lavoratori parte alla volta di Ornica, alla Trattoria da Marta, dove è stato organizzato un pranzo di Natale e uno scambio di auguri.



1° gennaio



Ha preso ufficialmente il via l'anno che vede Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura. Una straordinaria occasione, per la nostra città, di portare alla luce e far conoscere i nostri tesori culturali

ai molti turisti attesi ma anche agli abitanti del nostro territorio.

2 gennaio



L'anno nuovo vede protagonisti oltre una ventina di lavoratori in una breve vacanza invernale (dal 2 al 7 gennaio) a Frerola nelle nostre amate valli bergamasche.

L'iniziativa si ispira alle classiche vacanze autogestite in cui tutti i partecipanti contribuiscono, in funzione alle proprie capacità, alla gestione della quotidianità.

26 gennaio

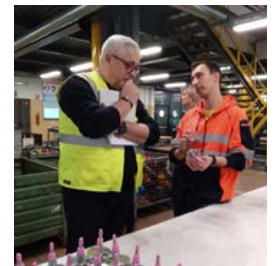


Da oggi fino al 31 gennaio è possibile visitare l'installazione esterna dedicata alla "Giornata della Memoria". Intendiamo commemorare le vittime del nazismo e delle leggi razziali ma anche tutti coloro che si opposero e aiutarono le vittime.

Lo scopo non è celebrare ma ribadire la necessità di studiare e capire il passato. "L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria". (P.Levi)

27 gennaio

Audit di sorveglianza della Qualità a cura dell'Ing. A. Pinto di Lloyd's Register. Un audit andato molto bene. Sono stati verificati vari processi e il revisore ha constatato che sono applicati con buona efficacia in un'ottica di miglioramento continuo. L'Ing. Pinto è rimasto molto colpito dall'elevato grado di consapevolezza e competenza di ogni singolo lavoratore intervistato. Il revisore ha confermato la certificazione ISO ed ha espresso alto gradimento per le azioni mosse dalla Direzione. Si legge dal report: "L'Organizzazione ha dimostrato di essere in grado di diffondere agevolmente consapevolezza, competenza e professionalità a tutti i suoi dipendenti, siano essi con svantaggio che normodotati. Le attività sono svolte in un contesto generale di buona salute e sicurezza degli ambienti di lavoro e, soprattutto, in grado di garantire uno stato di benessere a tutti i propri dipendenti".



Oggi abbiamo avuto l'onore di essere invitati a partecipare alla Cerimonia di posa delle "Pietre d'inciampo", in memoria dei due dalminesi Giuseppe

Graziotti e Angelo Amboni.

La manifestazione è stata organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Provincia di Bergamo, l'Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea e l'Associazione Storica Dalminese.

Le pietre di inciampo (Stolpersteine), un piccolo blocco quadrato di pietra ricoperto di ottone lucente, sono state poste nelle vicinanze delle abitazioni dei due dalminesi militari che persero la vita durante il periodo del nazifascismo.

28 gennaio

Riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il Budget dell'anno in corso, viene effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi 2022 e la pianificazione degli obiettivi 2023.

1° febbraio

Abbiamo incontrato un gruppo di dirigenti di ABB molto interessati alla cooperativa e ai temi legati al sociale. Durante la visita hanno fatto i complimenti ai nostri lavoratori per la preparazione, la capacità e la spiegazione della mansione. Ci auguriamo possano trovare dei lavori da affidarci.

Diario

3 febbraio

La "Giornata mondiale dei calzini spaiati" è nata dall'idea di una maestra di Udine. Il messaggio è semplicissimo ma nel contempo profondo: rispetto reciproco, solidarietà, accettazione dell'altro.

La diversità è per noi colore e ricchezza.

6 febbraio



La direzione della cooperativa ha incontrato oggi Giuseppe Brolis (Vice President Operations) e Marco Perego (Warehouse Senior Manager) di Tenaris. Un incontro cordiale di scambio reciproco atto a migliorare e saldare i già buoni rapporti.



Partecipiamo alla serata informativa sulle elezioni regionali organizzate dal Gruppo "Nostra Dalmine" per una maggiore consapevolezza del nostro voto.

9 febbraio

Abbiamo incontrato il gruppo di "Miglioramento continuo" di Tenaris che ha visitato la nostra sede. Si sono complimentati per la struttura, ma, soprattutto per la preparazione dei nostri lavoratori con svantaggio.

11 febbraio

Riunione del Consiglio di Amministrazione il cui argomento è "Governance".

13 febbraio



La DIFA di Tenaris si è tenuta in cooperativa, in Sala Polivalente: una ventina tra capo-reparto, ufficio sicurezza, ufficio personale, ufficio qualità. Dopo una breve presentazione della cooperativa da parte del nostro Presidente, un nutrito gruppo ha partecipato alla visita delle linee di produzione e, come sempre, i nostri lavoratori hanno saputo coinvolgere i visitatori spiegando in modo accurato la propria attività.

"Abbiamo deciso di spostarci per una volta in un luogo diverso dal consueto" ha affermato Beppe Brolis, Direttore Operations TenarisDalmine, "abbandonare gli schemi porta sempre novità, soprattutto in luoghi come La Solidarietà da cui possiamo imparare moltissimo".

16 febbraio



Gratissima visita oggi del Consigliere Provinciale Gianfranco Masper, della Commissione Ambiente. Incontro utile per scambio e spunti da cogliere per arricchire il nostro progetto "Think Green".

17 febbraio

Oggi si festeggia la giornata la Giornata Mondiale del Gatto. Un'iniziativa nata in Italia nel 1990, grazie alla maestra elementare Claudia Angeletti. La scelta del giorno è legata a febbraio, mese dell'Acquario, segno zodiacale che caratterizza gli spiriti liberi e indipendenti come i nostri amici a quattro zampe. Noi abbiamo festeggiato tra le casette e i giochi dell'oasi con i nostri amati.



19 febbraio



Andiamo a Ferrara in visita al Palazzo Schifanoia.

Il Palazzo fu costruito nel 1385 e fu residenza degli Este, Signori di Ferrara. Qui gli estensi si riposavano "fuggendo la noia" ma adempivano anche alle quotidiane mansioni amministrative e familiari. La nostra guida, Lucia, ci ha condotti nelle varie sale del palazzo ricche di storia testimoniata da oggetti, libri, quadri ed affreschi. Il Salone dei mesi ci ha lasciati senza parole, affrescato nel 1469 condensa i significati più profondi della politica estense.

Ovviamente non poteva mancare il pranzo tipico ferrarese che abbiamo voracemente consumato all'Antica Osteria delle Volte.

24 febbraio

Un anno di guerra in Ucraina che ricordiamo attraverso una poesia scritta da Grazia lo scorso anno, a inizio del conflitto.

KIEV

*Kiev ferita e lacerata, alle spalle del guerriero non si arrende.
Lacrime baciano corpi, fumi salgono polverosi, sogni infranti.
Sirene di frastuono, tane sabbiose e buie, il pianto acerbo si perde.*

28 febbraio

Giornata mondiale delle malattie rare: istituita nel 2008, viene celebrata per sensibilizzare e promuovere l'equità nell'assistenza socio-sanitaria e nell'accesso alle diagnosi e alle terapie.

FK Group: foratura pannelli

A cura di Simone Bosisio, referente commerciale

FK Group produce macchinari per la stesura e il taglio di tessuti e materiali deformabili, progettati per l'utilizzo in diversi settori.

Per FK group la cooperativa si occupa di varie lavorazioni, tra queste la foratura ed il confezionamento di pannelli in legno, necessari alla fabbricazione delle linee di stesura.

La foratura viene effettuata con un macchinario a controllo numerico.

L'operatore, attraverso un pannello dedicato, posiziona il pannello sulla base del macchinario. Viene selezionato il programma specifico in funzione della tipologia di pannello e della quantità di fori necessari ed una volta dato il consenso il macchinario procede con la foratura.

Il macchinario lavora un lato alla volta, terminato pertanto il primo lato, l'operatore procede a girare il pannello e po-

sizionarlo, per poter essere lavorato sul secondo lato.

Una volta forati i pannelli in legno vengono stoccati in una zona dedicata del magazzino e confezionati seguendo le distinte di imballo fornite.

La cooperativa da oltre un ventennio collabora con FK Group, occupandosi di diverse lavorazioni interessanti che permettono di mantenere l'abilità lavorativa dei soggetti svantaggiati sul lungo termine e consentono a FK group di efficientare la propria gestione produttiva e logistica.

A dimostrazione della fidelizzazione conquistata negli anni di collaborazione, lo scorso anno la Cooperativa ha deciso di premiare FK group durante l'annuale Assemblea dei Soci della Cooperativa come cliente dell'anno, riconoscendo pertanto la valenza e l'importanza strategica che riveste.



La via della sicurezza è colorata e antiscivolo!

di Gianluigi Borgna, addetto servizio di prevenzione e protezione

Gli articoli presentati sulle pagine del nostro notiziario informativo hanno spesso riguardato nuovi interventi concernenti la Sicurezza. Vorrei, lo auspichiamo tutti in cooperativa, che questi articoli, come i successivi, non vengano derubricati a mere elencazioni di “novità” promosse e mostrate su queste pagine. Quello che gli articoli vogliono veicolare è il senso profondo di “fare sicurezza” in cooperativa. Se dovessi scomporre il lavoro in parti, in elementi fondanti e costituenti, sceglierei tre componenti.

Declinerei quindi il lavoro in:

- PRODUZIONE (Produttività)

- SICUREZZA

- QUALITÀ

L'elenco è casuale, non esiste un graduatoria, non ci sono priorità, non esiste un aspetto più importante degli altri. Semplicemente non esiste lavoro senza una di queste tre componenti. Non si parla di lavoro senza produzione (e produttività), non si parla di lavoro senza qualità e NON esiste lavoro se non svolto in Sicurezza. Lavorare a volte vuol dire anche “fare” portando lo sguardo verso l'orizzonte, immaginare (e concretizzare) il lavoro di oggi in nuove forme, più produttive, con miglior qualità e con standard di sicurezza maggiori. In questo articolo mostriamo il nuovo ed attuale orizzonte del lavoro in cooperativa, sapendo che dovrà necessariamente essere messo alle spalle del nostro cammino, verso nuovi (e quindi in futuro vecchi) orizzonti.

LA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Dopo la consueta prova di evacuazione svolta a dicembre 2022, l'Ufficio Sicurezza, in concerto con l'ufficio Produzione e l'Ufficio Assistenza alla Persona, ha deciso che nell'immediato si doveva rendere più fruibile e intellegibile il sistema dei percorsi e dei passaggi pedonali che i nostri addetti devono utilizzare sia nella quotidianità lavorativa quanto durante le evacuazioni di emergenza. Abbiamo pertanto deciso di delimitare anche lo spazio dedicato alla movimentazione del materiale da e per le postazioni. Questo primo passo, primo step di un progetto più organico, è stato realizzato durante la parziale chiusura del laboratorio in concomitanza con le festività natalizie. Il passo successivo, che verrà realizzato nelle prossime settimane, sarà quello di modificare il funzionamento dell'allarme antincendio:



umentandone la luminosità e l'efficacia sonora. Questa scelta nasce dal dover rendere efficace il sistema di allarme in un ambiente in cui è obbligatorio l'utilizzo degli otoprotettori. Questi dispositivi di protezione individuale, che proteggono gli addetti durante il quotidiano lavoro in linea, in alcuni casi rallentano il recepimento dell'emergenza da parte degli addetti, allungando potenzialmente il tempo di reazione (ordinata e coordinata) dell'evacuazione.

IL TAPPETO ANTISCIVOLO

La sabbiatrica industriale in uso presso il magazzino “Albani” è stata dotata di un tappeto antiscivolo che attualmente (si ipotizza con il tempo di ampliare la zona “protetta” da questa attrezzatura) permette il transito “in totale sicurezza” dei nostri addetti nel tragitto (poco meno di 10 metri)

La via della sicurezza è colorata e antiscivolo!

dall'ingresso della stessa all'uscita dei pezzi sabbiati. La necessità di tale intervento era quella di risolvere definitivamente il problema della pavimentazione sdruciolevole. La Sabbiatrice infatti rilascia delle micro sfere (le stesse che realizzano la sabbiatura dei pezzi) per terra. La presenza di tale "polvere" rende pericoloso il transito degli addetti, la situazione sopra descritta ha spinto l'Aspp e gli addetti alla produzione a studiare una soluzione ottimale e definitiva, che garantisca l'incolumità dei nostri colleghi. Il tappeto, realizzato da moduli forati rettangolari di plastica resistente agli olii, corredato di bande laterali, sta dando ottimi risultati. Allo stato attuale delle cose, l'investimento sembra essere stato risolutivo.



FOCUS

ISO: rinnoviamo l'impegno

A cura di Laura Cucchi, ufficio amministrativo

L'Ente internazionale LRQA ha rinnovato la certificazione ISO 9001:2015 alla nostra Cooperativa confermandone l'alta qualità. Il personale intervistato durante la visita ha dimostrato competenza e professionalità: complimenti a tutti!

Il revisore, ing. Pinto, ha riscontrato che le attività sono svolte in un contesto generale di buona salute e sicurezza degli ambienti di lavoro e, soprattutto, in grado di garantire uno stato di benessere a tutti i lavoratori. Siamo pronti e decisi quindi a puntare al continuo miglioramento con l'obiettivo imprescindibile di rispetto per l'ambiente e del benessere dei lavoratori.



IL REVISORE, ING. PINTO, DURANTE LA VISITA



IL REVISORE CON IL PRESIDENTE E IL COORDINATORE DEL REPARTO DALMINE

Storie

A cura di Francesca Cerdelli, educatrice

Ad inaugurare l'edizione 2023 della rubrica "Storie" di info.coop è Marco Pagni, classe 1986, che tanto ci ha tenuto ad essere intervistato per raccontare il suo senso di appartenenza alla cooperativa, fievole all'inizio, ma consolidatosi forte nel tempo. Oggi dice di averci trovato il suo "posto" e, nonostante non sia stato facile esprimerlo, con un po' di aiuto è riuscito a ripensare e a ripercorrere la sua strada fino a qui.

L'esordio di Marco in cooperativa è avvenuto nel 2002: anche se lontano nel tempo e nei ricordi, è ancora vivida l'importanza di quella esperienza, la prima lavorativa. Era il periodo dell'adolescenza, si trattava di un tirocinio scolastico iscritto in quei progetti di connessione scuola-lavoro fondamentali per non trovarsi del tutto sprovvisti di strumenti quando, dai banchi di scuola, si passa al mondo dell'adulità e dell'impiego.

Il passaggio dall'inclusione scolastica a quella lavorativa è un tema enorme, che ancora non ha trovato una risoluzione definitiva (che poi, definitiva, speriamo non sarà mai) rispetto alla valorizzazione della disabilità (ma degli studenti in generale), a scuola prima e al lavoro poi.

Quel tirocinio, per Marco, come vale un po' per tutte le prime esperienze dei ragazzini che si avvicinano ad un contesto adulto, era stato proprio un prendere atto di cosa succede ai



"grandi" quando si ritrovano responsabili, ovviamente in proporzione al proprio ruolo e al proprio fare, in un luogo richiedente in una maniera diversa rispetto a quella della scuola. Ed ecco, come per tutti i ragazzini, ancora, l'impatto seppur formativo non è sempre del tutto positivo. Ci si scontra con un "dovere" più ferreo che a 15 anni, o giù di lì, a molti fa storcere il naso. Ma tant'è.

Il ritorno nel 2014, ora in cerca di un lavoro stabile, sanciva per Marco la partenza di un approccio diverso che faceva sperare in un rimanere. E così è stato. Dopo un ulteriore tirocinio, perché prima di un'assunzione

la formula è quella del "tirocinio osservativo" affinché il titolare del progetto possa capire dove si trova e l'azienda possa comprendere risorse e non del tirocinante, Marco è stato assunto in cooperativa, nel laboratorio Dalmine: «quando sono arrivato era tutto nuovo, adesso tanti lavori che c'erano all'inizio non ci sono più. All'inizio mi avevano fatto provare a fare gli infilaggi, come i pezzi in costa, facevo anche "i giardini" in Tenaris che oggi non si fanno più, andavo con Daniele, un educatore che adesso lavora da un'altra parte, con Walter, un operaio che adesso è in pensione e con Ionut, che è ancora

in cooperativa. Mi piaceva andare a fare il verde. Dopo il tirocinio ero contento di essere stato assunto. Una cosa molto importante che è capitata è che sono stato operato agli occhi. Prima dell'operazione facevo molta più fatica perché vedevo poco e male».



Lungo gli anni Marco ha naturalmente costruito relazioni con i colleghi che adesso può chiamare amici, specialmente qualcuno come Alessandro che vede soprattutto in cooperativa. Fuori, al sabato e la domenica, esce con la sua fidanzata anche lei lavoratrice a "La Solidarietà". L'incontro è avvenuto nel circuito dei servizi

sociali territoriali di Dalmine che ha portato entrambi in cooperativa. Un po' ridacchia e un po' arrossisce Marco quando parla di lei e dei primi contatti che hanno avuto, racconta però con orgoglio il percorso di educazione all'affettività e alla sessualità fatto con Grazia Gamba, responsabile

dell'Ufficio assistenza alla persona: «è stato una specie di corso molto importante perché mi ha spiegato tante cose e mi ha fatto riflettere su argomenti non semplici». Qualche anno prima Marco, sempre insieme a Grazia, aveva partecipato ad un altro momento formativo, quello del potenziamento logico-matematico,

per cercare di migliorare su alcuni aspetti importanti anche per il lavoro. E se il comparto educativo è sempre stato importante per l'aspetto teorico, altrettanto lo è stato e lo è per quello pratico e per affrontare il lavoro vero e proprio. Spiega Marco che «l'educatore mi segue nei lavori difficili, in quelli in cui non sono capace, però non mi spavento, prima chiedo e poi imparo, ecco perché ci sono gli educatori qui. Mi mancano tanto Michele e Simona che sono andati via. Sono migliorato in cooperativa, adesso mi dicono che sto andando meglio rispetto all'inizio e per questo sono più felice. Io lavoro, ma mi diverto anche a stare qua. Mi piace lavorare e mi piace fare lavori diversi, mi piace tantissimo stare in magazzino con l'educatore Roberto. Lui non è solo un educatore per me, è il "mio maestro di vita" perché lui sa insegnarmi tante cose e gli voglio bene. Facciamo soprattutto il travaso dischi in cui sono diventato bravo. Quando però ci sono dei lavori in cui devo contare non sono tanto bravo però, e forse per questo che il "Grande capo" Gian mi mette sempre a lavorare con lui».

Ammette anche che ultimamente si è impigrito e, se un tempo faceva sport in palestra e andava in piscina a Stezzano, ad esempio, ora non pratica più perché: «li non ho amici». I momenti di socialità sono soprattutto legati all'ambito della protezione civile dove è volontario, alle vacanze con la cooperativa a Frerola o alle gite domenicali, come quella a Cremona dove «abbiamo visto il museo del violino. Bellissimo».

**SE DESIDERI RACCONTARE LA TUA STORIA,
mettiti in contatto con l'Ufficio Assistenza alla Persona**

Gocce nell'Oceano

di Domenico Tripodi, Presidente ANFFAS Bergamo Onlus

Ciao amiche ed amici come va? Spero bene! Vi scrivo per parlarvi di un'associazione che è nata quasi vent'anni fa con lo scopo di stare vicina alle persone con disabilità ed alle loro famiglie.

Abbiamo iniziato facendo alcune attività molto semplici e partecipando ad un corso di ippoterapia. Nei primi laboratori abbiamo costruito degli oggetti che poi abbiamo donato. In particolare ricordo la costruzione di una splendida bambola. Tra le varie attività di allora è stato realizzato un laboratorio creativo motorio per esercitarsi alla corporeità.

Questi incontri via via sono diventati sempre più piacevoli ed hanno portato i partecipanti ad esprimersi come se fossero su un palcoscenico. Da qui l'idea di proporci all'esterno, davanti a persone estranee che non ci conoscevano e che avrebbero potuto farci capire se eravamo sulla strada giusta ed eventualmente darci degli stimoli per incoraggiarci a continuare.

I riscontri sono stati altamente positivi. I nostri primi critici sono stati i ragazzi dell'oratorio, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado presso le quali ci siamo esibiti. Inizialmente proponevamo delle rappresentazioni mimate: era necessario rafforzarci sui movimenti nello spazio e in armonia con gli altri.

Dopo le prime rappresentazioni abbiamo iniziato ad inserire dei semplici dialoghi.

Dovete sapere amici che noi non

abbiamo mai utilizzato un testo già proposto, ma ogni rappresentazione nasce dalla nostra fantasia. Si parte sempre da un'idea oppure da un tema che vogliamo affrontare. Tutte le tematiche affrontate riguardano problemi di carattere sociale:

1. La fiducia nell'altro.
2. La diversità e l'uguaglianza.
3. L'importanza delle piccole cose in contrasto con la indeterminazione delle grandi cose.
4. La solidarietà.
5. Le relazioni.
6. La solitudine nelle sue varie declinazioni.

7. Il bullismo.
8. L'accoglienza.
9. Il sogno, la fantasia, il ritrovarsi.
10. Il saper trasformare il cattivo in soluzioni positive.
11. Il non dimenticarsi di nessuno.



Gocce nell'Oceano

Abbiamo proposto vari spettacoli in questi diciassette anni di attività e ci siamo messi in gioco in vari contesti: piazze, parchi, saloni di casa di riposo per anziani e centri per persone con disabilità, teatri, scuole, oratori.

Ma questa è solo la parte esteriore. Per noi ciò che conta di più è il clima di amicizia e di aiuto reciproco che si è creato nel gruppo.

I nostri incontri, a volte faticosi in quanto dobbiamo provare gli spettacoli, sono sempre finalizzati alla serenità ed allo stare bene. Molte volte le prove diventano momenti esilaranti e pieni di colpi di scena che creano un clima di allegria e solidarietà.

Il periodo del Covid ci ha spiazzati! Avevamo appena proposto un nuovo spettacolo, nel corso della rassegna teatrale di Bolgare, ma abbiamo dovuto interrompere i nostri programmi.

Nel periodo di lockdown non ci siamo scoraggiati e siamo riusciti a rimanere collegati creando due video tramite i collegamenti Whatsapp. Questo ci ha fatti sentire uniti e capaci di comunicare anche a distanza.

Altra idea strepitosa di quel perio-



do è stata scrivere un libro, che il 10 dicembre 2021 abbiamo presentato presso il teatro di piazza Diaz a Bergamo: il libro "Goccia dopo goccia... l'oceano".

Nel corso della presentazione abbiamo ripreso alcuni spezzoni di spettacoli precedenti e ci siamo proposti ad un pubblico caloroso e divertito. Sappiamo che anche i ragazzi presenti si sono divertiti molto.

Il libro oltre che raccontare di noi e delle nostre attività, parla delle nostre emozioni, dei nostri sentimenti. Ci sono delle testimonianze molto toccanti. C'è stato chi ha

espresso quanto ha avuto dall'associazione, chi ha ribadito che l'associazione gli ha permesso di uscire dall'isolamento, di sentirsi parte della società, di percepire che il proprio figlio, grazie all'attività dell'associazione "Gocce nell'Oceano" era accettato ed apprezzato dai cittadini di Telgate, ammirato dagli spettatori che hanno seguito con piacere le nostre "performance".

Approfitto della vostra bontà di lettori per citarvi alcuni passi della copertina del libro.

"L'inclusione indica lo stato di appartenenza e prevede il sentirsi accolti ed avvolti. Tutti hanno diritto a sentirsi parte di un contesto, a sentirsi benvenuti ed accolti. Il teatro accoglie tutti in un abbraccio collettivo".

In un altro passaggio affermiamo: "Se l'inclusione significa stare dentro senza differenze, il gruppo "Gocce nell'Oceano" ne rappresenta un esempio straordinario, agito nei fatti".

In questi mesi abbiamo ripreso l'attività e stiamo preparando un nuovo spettacolo che proporremo anche a voi se desiderate divertirvi insieme a noi.

Vi invio tanti cari saluti.

Il 5 per mille è stato istituito nel 2006 in forma sperimentale, diventando un mezzo di sostentamento indispensabile per gli enti non profit.

Il 5 per mille è una misura fiscale che consente ai contribuenti di destinare una quota dell'IRPEF (pari, appunto, al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche) a enti che si occupano di attività di interesse sociale.

Non comporta nessun onere aggiuntivo (in pratica non costa nulla) in quanto il contribuente è comunque tenuto a pagare l'IRPEF, rappresentando così un'indispensabile forma di supporto per gli enti non profit. Se non si fa nessuna scelta la quota rimane nelle casse dello Stato.

I cittadini-contribuenti, grazie al 5x1000, permettono uno sviluppo armonico e responsabile del cosiddetto terzo settore.



Dona il tuo
5x1000
Alla Cooperativa
LA SOLIDARIETÀ
Codice Fiscale
01992410165

FOCUS

ACLI Rete Lavoro

A cura di Roberto Cesa, ACLI



**Un impegno
che viene
da lontano.**

ACLI Rete Lavoro opera sul territorio provinciale e costituisce un ente di politica attiva per il lavoro. Un supporto umano, informativo e di accompagnamento nella ricerca occupazionale.

Tramite gli sportelli offrono accoglienza, informazione, stesura curriculum, orientamento professionale, segnalazioni a: Centri per l'Impiego, agenzie per il lavoro, imprese del territorio.

Ci occupiamo, inoltre, di:

- Alfabetizzazione linguistica
- Assistenza informatica
- Inserimenti tramite Borse Lavoro

• ORGANIZZAZIONE CORSI

di lingua italiana e di informatica con la Scuola Ataya di cooperativa Ruah;

- ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE (individuale e di gruppo) nella ricerca del lavoro con AxL;

- FORMAZIONE VOLONTARI per la lettura multidimensionale dei bisogni degli utenti, in collaborazione con Ruah, Opera Bonomelli, Fondazione Angelo Custode e Fondazione Diakonia;

- REALIZZAZIONE INCONTRI DI PROMOZIONE del volontariato a scuola, nelle classi di Enaip Bergamo.

BORSE LAVORO

Le Borse Lavoro sono inserimenti, tramite tirocinio, per sostenere economicamente e formare persone in difficoltà nel trovare un'occupazione.

I destinatari arrivano dalla rete presente sul territorio: sportelli lavoro, circoli ACLI, enti promotori o finanziatori del progetto. E' un progetto finanziato da Regione Lombardia.

www.acliretelavoro.it